

MOGLIETTA franco-grossolana, fase decarbonatata MOG2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suoli tipici di aree alquanto depresse o con falda prossima alla superficie, che sono il residuo di vecchi passaggi fluviali ormai abbandonati. Su queste aree sono possibili allagamenti per effetto della risalita della falda. L'uso del suolo è lasciato ad un'agricoltura marginale che vede nel pioppo e nel mais gli utilizzi più diffusi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli profondi circa 150 cm per la presenza di una falda prossima alla superficie; la profondità utile si riduce ad 80 cm per condizioni di idromorfia dovute anche a risalita capillare dell'acqua. Il drenaggio è lento e la disponibilità di ossigeno imperfetta; la permeabilità è alta.

Profilo: topsoil caratterizzato da tessiture franco-sabbiose, reazione neutra tendente al subacido e colore da bruno olivastro a bruno giallastro; subsoil a tessitura variabile da franco-limosa a franco-sabbiosa e reazione neutra. Lo scheletro è sostanzialmente assente o presente in percentuali poco rilevanti. Il substrato è formato da sabbie e ghiaie. Il calcare è completamente assente.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Fluvaquent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Aquico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF590018

Localizzazione: C.NA ALBERTINA

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Mais, sorgo

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 52 cm; umido; colore bruno grigiastro scuro (2,5Y 4/2); screziature 8 %, con dimensioni medie di 10 mm, con limite chiaro, dominanti di colore grigio (5Y 5/1); tessitura franco sabbiosa; scheletro 3 % , di forma arrotondata con diametro medio di 3 mm e diametro massimo di 3 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 7/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; limite inferiore chiaro. Orizzonte Cg : 52 - 85 cm; umido; colore grigio (5Y 5/1); colore subordinato bruno giallastro (10YR 5/6); tessitura franco sabbiosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; macropori < 0,1 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 3/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 12 mm, orientamento nessuno; radicabilità 85 % ; resistenza: debole; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore abrupto.

Orizzonte C : 85 - 132 cm; bagnato; colore grigio (2,5Y 5/1); tessitura sabbiosa; scheletro 15 % , di forma arrotondata con diametro medio di 7 mm e diametro massimo di 13 mm, leggermente alterato; radici 0/dmq, con dimensioni medie di mm , orientamento n.i.; radicabilità 60 % ; resistenza: incoerente; non adesivo; non plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	Cg	C
pH in H ₂ O	6.4	6.9	7.3
Sabbia grossolana %	13.8	.3	72.6
Sabbia molto fine %	n.d.	39.2	8.2
Limo grossolano %	17.2	41.0	2.6
Argilla %	12.1	3.3	.4
CaCO ₃ %	.0	.0	.0
C organico %	0.69	0.15	0.37
N %	0.11	0.04	n.d.
C/N	6.3	3.8	n.d.
Sostanza organica %	1.19	0.26	0.64
C.S.C. meq/100g	11.9	6.6	n.d.
Ca meq/100g	5.8	3.9	n.d.
Mg meq/100g	1.7	1.6	n.d.
K meq/100g	0.5	0.5	n.d.
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	67	91	n.d.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

L'unico orizzonte diagnostico riconosciuto è l'epipedon ocrico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è: Ap-Cg1-Cg2. E' frequente che all'interno del profilo siano presenti orizzonti sepolti dai frequenti eventi alluvionali.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Note

In questa fase decarbonatata il calcare è sostanzialmente assente. Si è deciso comunque di mantenere questa tipologia di suolo all'interno della MOGLIETTA per la sostanziale uniformità della successione degli orizzonti.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Discreta nei primi decimetri, si riduce drasticamente più in profondità per la presenza di condizioni di forte idromorfia.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Presenza di una falda prossima alla superficie del suolo.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

La capacità di scambio cationico è bassa.

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Buona

Tempo di attesa

Medio

Percorribilità

Moderata

Rischio di sprofondamento.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse w1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Evidente il processo di decarbonatazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli di difficile utilizzazione agraria per l'eccessiva saturazione idrica che limita la disponibilità di ossigeno e rallenta fortemente il drenaggio. Sono da evitare i cereali autunno-vernini; il mais, il prato permanente e il pioppo hanno discrete potenzialità. Arboricoltura da legno è possibile con specie quali farnia, frassini, salici ed ontani.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

